



## **SERVIZI PREVIDENZIALI E DI PATRONATO PENSIONE DI REVERSIBILITA'**

**PENSIONE DI INABILITA'**

**PENSIONE DI ANZIANITA'**

**PENSIONE DI VECCHIAIA**

**PENSIONE RICOSTITUZIONE**

**QUOTA 100**



**Rivolgiti a noi, i professionisti del fisco  
e dei servizi previdenziali - socio-assistenziali**



[www.caflavoroefisco.it](http://www.caflavoroefisco.it)  
email: [info@caflavoroefisco.it](mailto:info@caflavoroefisco.it)

Sede Periferica Caf LF

## PENSIONE DI REVERSIBILITA'

La pensione ai superstiti è un trattamento pensionistico riconosciuto in caso di decesso del pensionato (pensione di reversibilità) o dell'assicurato (pensione indiretta) in favore dei familiari superstiti. La pensione di reversibilità è pari ad una quota percentuale della pensione del dante causa.

### A CHI SPETTA

Hanno diritto al trattamento pensionistico in quanto superstiti:

- il coniuge o l'unito civilmente;
- il coniuge divorziato a condizione che sia titolare dell'assegno divorzile, che non sia passato a nuove nozze e che la data di inizio del rapporto assicurativo del defunto sia anteriore alla data della sentenza che pronuncia lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio;

Nel caso in cui il dante causa abbia contratto nuovo matrimonio dopo il divorzio, le quote spettanti al coniuge superstite e al coniuge divorziato sono stabilite con sentenza dal Tribunale.

- I figli minorenni alla data del decesso del dante causa ;
- I figli inabili al lavoro e a carico del genitore al momento del decesso, indipendentemente dall'età;
- I figli maggiorenni studenti, a carico del genitore al momento del decesso, che non prestino attività lavorativa, che frequentano scuole o corsi di formazione professionale equiparabili ai corsi scolastici, nei limiti del 21° anno di età;
- I figli maggiorenni studenti, a carico del genitore al momento del decesso, che non prestino attività lavorativa, che frequentano l'università, nei limiti della durata legale del corso di studi e non oltre il 26 anno di età.

Il superstite viene considerato a carico del pensionato deceduto al sussistere delle condizioni di non autosufficienza economica e di mantenimento abituale. Per l'accertamento della vivenza a carico assume particolare rilievo la convivenza del superstite con il defunto.

I figli studenti hanno diritto alla pensione ai superstiti anche se svolgono una attività lavorativa dalla quale deriva un piccolo reddito. Si considera tale un reddito annuo non superiore ad un importo pari al trattamento minimo annuo di pensione previsto dal Fondo Pensioni lavoratori dipendenti maggiorato del 30%, riparametrato al periodo di svolgimento dell'attività lavorativa.

- In assenza del coniuge e dei figli o se, pur esistendo essi non abbiano diritto alla pensione ai superstiti, i genitori del pensionato che al momento della morte di quest'ultimo abbiano compiuto il 65° anno di età, non siano titolari di pensione e risultino a carico del lavoratore deceduto;
- In assenza del coniuge, dei figli o del genitore o se, pur esistendo essi non abbiano diritto alla pensione ai superstiti, i fratelli celibi e sorelle nubili dell'assicurato o pensionato che al momento della morte di quest'ultimo siano inabili al lavoro, non siano titolari di pensione, siano a carico del lavoratore deceduto.

### DECORRENZA E DURATA

La pensione ai superstiti decorre dal primo giorno del mese successivo a quello del decesso del pensionato o dell'assicurato.

### QUANTO SPETTA

La pensione ai superstiti è pari ad una quota percentuale della pensione già liquidata o che sarebbe spettata all'assicurato deceduto.

Le aliquote di reversibilità sono stabilite nelle seguenti misure:

Aliquote di reversibilità

Soggetti superstiti	Percentuale
coniuge solo	60%
coniuge e un figlio	80%
coniuge e due o più figli	100%

Qualora abbiano diritto a pensione soltanto i figli, ovvero i genitori o i fratelli o sorelle, le aliquote di reversibilità sono le seguenti:

Aliquote di reversibilità

Soggetti superstiti	Percentuale
un figlio	70%
due figli	80%
tre o più figli	100%
un genitore	15%
due genitori	30%
un fratello o sorella	15%
due fratelli o sorelle	30%

Gli importi dei trattamenti pensionistici ai superstiti sono cumulabili con i redditi del beneficiario (coniuge, genitori fratelli e sorelle), nei limiti di cui alla tabella F, legge 8 agosto 1995, n. 335.

Si riportano di seguito i limiti reddituali applicati negli ultimi 5 anni in base alla normativa in vigore.

\**Fonte "SITO INPS"*.

## DOCUMENTI NECESSARI PER LA RICHIESTA

- Adesione AISOP;
- Certificato di morte dante causa;
- Codice fiscale dante causa;
- Dati pensione;
- Delega INPS;
- Documento d'identità richiedente;
- Mandato e privacy patronato;
- Permesso di soggiorno (se cittadinanza extra UE);
- Redditi personali presunti per l'anno in corso;
- Sentenza di separazione e Omologa (se del caso);
- Modello AP58;
- Tessera sanitaria richiedente